

Relazione del Consigliere Tesoriere al bilancio di previsione 2026

* * *

Il bilancio di previsione 2026 che vi viene presentato è redatto osservando il regolamento di amministrazione e contabilità, nella versione per gli ordini di piccola dimensione, così come predisposto dal nostro Consiglio Nazionale.

Vi rammento che si tratta di documento con valenza giuridica che va redatto e sottoposto all'approvazione dell'assemblea per obbligo di legge. Se approvato, consente all'ente la gestione finanziaria definendo gli obiettivi strategici e le politiche di gestione, autorizzandolo nel contempo a compiere le azioni ivi programmate. Inoltre, fornisce la base per il successivo controllo sull'effettiva gestione rispetto a quanto previsto.

Venendo agli aspetti formali, il bilancio di previsione 2026 è composto dai seguenti documenti:

- 1) preventivo finanziario gestionale, suddiviso nella Parte I entrate e nella Parte II uscite, redatto per competenza e per cassa
- 2) preventivo economico abbreviato
- 3) quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria
- 4) prospetto dimostrativo del presunto avanzo di amministrazione iniziale anno 2026

Al bilancio di previsione sono allegati:

- la presente relazione del Consigliere Tesoriere;
- la relazione del Revisore.

I criteri generali e particolari seguiti ai fini nella formulazione del bilancio di previsione, così come le esplicazioni necessarie per una miglior comprensione delle relative poste ivi indicate, sono quelli previsti dal Regolamento di amministrazione e contabilità sopra richiamato.

I criteri seguiti nella formulazione sono i seguenti:

Annualità – le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi.

Universalità - le entrate e le spese sono state tutte iscritte in bilancio nel loro importo integrale.

Integrità - le entrate e le spese sono iscritte senza riduzione per effetto di correlative spese o entrate.

Inerenza - sono state indicate nel bilancio le entrate e le spese strettamente correlate all'attività svolta dall'Ente.

Premesso quanto sopra, occorre procedere con l'accertamento delle risorse necessarie all'ente a copertura degli impegni di gestione proposti.

Con nota informativa nr. 144 del 20.10.2025, il Consiglio Nazionale ha confermato per l'anno 2026 gli importi di contribuzione di propria spettanza già approvati per l'anno 2025. Quindi tale quota è confermata in:

- € 50,00 per i professionisti iscritti all'Albo ed all'Elenco Speciale che al 31 dicembre 2025 non abbiano compiuto i 36 anni di età
- € 150,00 per tutti gli altri iscritti all'Albo ed all'Elenco Speciale
- €. 150,00 per le Società tra Professionisti costituite ai sensi dell'art. 10 della legge 12 novembre 2011 n. 183 e del DM 34/2013.

FINANZIAMENTO GESTIONALE DEL BILANCIO

Tenuto conto degli obiettivi gestionali che l'Ordine è chiamato ad assolvere, il Consiglio ha deliberato per l'anno 2026 il mantenimento delle medesime quote di contribuzione già approvate per l'anno 2025.

Iscritti con meno di 36 anni alla data del 31.12.2025	€. 240,00
Iscritti Ordinari	€. 340,00
Iscritti nell'elenco speciale	€. 340,00
STP	€. 340,00
Soci delle STP non iscritti all'Ordine	€. 190,00

Per conseguenza, gli accertamenti che finanziano il bilancio dell'anno 2026, determinati considerando l'andamento dei dati storici di iscrizioni e cancellazioni sono i seguenti:

	n°	Quota Ordine		Quota CNDCEC		Contribuzione Iscritto
		-	-	-	-	-
iscr. < di 36 anni	24	190,00	4.560,00	50,00	1.200,00	240,00
Iscritti Ordinari	357	190,00	67.830,00	150,00	53.550,00	340,00
totale iscritti albo	381		72.390,00		54.750,00	
iscritti el. speciale	9	190,00	1.710,00	150,00	1.350,00	340,00
STP (mancano soci)	16	190,00	3.040,00	150,00	2.400,00	340,00
Soci STP non iscritti ODCEC	14	190,00	2.660,00			190,00
Totale quote	420		79.800,00		58.500,00	
<i>di cui 406 iscritti ODCEC</i>						

Con lo stesso criterio sono accertate:

- 5 nuove quote da €. 200,00 cad. per **Tassa prima iscrizione** all'Albo – totale €. 1.000,00.
- 6 nuove quote da €. 200,00 cad. per **Tassa Iscrizione Albo praticanti** – totale €. 1.200,00.

Come rappresentato nel prospetto, le entrate contributive sono accertate al netto del contributo che annualmente deve essere versato al Consiglio Nazionale con delega di riscossione all'Ordine Territoriale competente. Nelle partite di giro è esposto il corrispondente importo di €. 58.500,00 sia tra le entrate che tra le uscite.

Trasferimenti Correnti

Sempre l'informativa 144/2025 del Consiglio Nazionale riporta quanto di seguito: *“Ti ricordo che, come da Informative n. 135/2023 prot. n. 12770/2023 e n. 131/2024 prot. 11374/2024, il versamento della quota di contribuzione annuale dovrà essere effettuata al netto dei trasferimenti mediante contributo straordinario e una tantum a supporto all'attività istituzionale degli Ordini territoriali e per le attività di DPO – Data Protection Officer, riconosciuti con deliberazione del 31 ottobre 2023.*

Allo scopo, il Consiglio Nazionale invierà tempestivamente un estratto conto con il riepilogo di quanto dovuto alle singole scadenze e l'evidenziazione della compensazione relativa ai trasferimenti straordinari di cui sopra. Ti rammento che la compensazione opererà sui versamenti di competenza dell'anno 2026 e, conseguentemente, i contributi relativi agli anni precedenti, eventualmente ancora dovuti, dovranno essere versati interamente.

Tenuto conto che per l'anno 2025 le compensazioni sono ammontate ad euro 7.880,00 a titolo trasferimento contributo straordinario per attività istituzionali, ed euro 700,00 a titolo di trasferimento straordinario attività DPO, si accerta in previsione sull'anno 2026 l'ultima rata di euro 7.900,00 a titolo di contributo straordinario una tantum a supporto dell'attività istituzionale dell'ente, e di euro 700,00 per le attività DPO.

Si provvede però a segnalare l'elenco delle spese il cui sostenimento sarà vincolato all'avvenuta compensazione:

- 1) Spese contenute nel capitolo 1.4.8 compensi a terzi per euro 2.500,00 a copertura onere attribuibile al responsabile OIV
- 2) Spesa di euro 700,00 contenuta nel capitolo spese manutenzione e assistenza software voce 1.4.7
- 3) Istituzione di specifico capitolo Spese per la tutela professionale 1.5.1 di euro 1.000,00
- 4) Spese per l'assolvimento di specifici eventi FPC contenute nel capitolo Spese per 1.5.2 convegni euro 4.000,00
- 5) Spese diverse di euro 400,00 contenute nel relativo capitolo impegnato per euro 600,00 – voce 1.10.3

La categoria **“Entrate per poste correttive e compensative di uscite correnti”**: **O.C.C.**

Sono qui accertate entrate presunte pari ad €. €. 10.000,00 attese dai soggetti fruitori dell'assistenza richiesta, con corrispondente impegno di spesa di €. 10.000,00 da ripartire tra i gestori ed i costi di gestione dell'Organismo.

L'accertamento per probabili interessi attivi che dovrebbero maturare a fronte della giacenza sul c/c bancario è stato determinato in €. 600,00.

L'importo di €. 3.000,00 esposto nella voce **recuperi e rimborsi** rappresenta il possibile introito conseguente l'organizzazione dell'evento di revisione degli enti locali (stima pari ad €. 35,00 per 40 partecipanti) oltre all'importo di €. 1.600,00 per accertamento entrata a titolo di rimborso spese trasferte presso il Consiglio Nazionale (previste nr. 4 trasferte per due rappresentanti dell'Ordine).

Uscite Correnti

In generale simili e coerenti con le gestioni precedenti.

Tra le **“uscite per gli organi dell’Ente”** sono previsti i rimborsi delle spese di trasferta istituzionali, l’importo della quota del premio di assicurazione che copre i rischi legati all’attività svolta dagli organi dell’Ordine, nonché quella per l’attività dell’OCC obbligatoria per legge.

Gli **“Oneri per il personale in attività di servizio”** comprendono le retribuzioni lorde ed i contributi previdenziali ed assistenziali del nostro personale, oltre ai compensi incentivanti ed i buoni pasto. L’impegno è stimato in €. 44.000,00 in diminuzione di euro 1.615,00 rispetto all’anno 2025 per via del già avvenuto adeguamento agli oneri della contrattazione decentrata. Tenuto conto che all’accantonamento della quota 2026 indennità trattamento fine rapporto non corrisponde una uscita, la previsione di cassa sul capitolo ammonta ad euro €. 41.000,00

La categoria **“Uscite per l’acquisto di beni di consumo e di servizi”**, comprende spese di rappresentanza preventivate in €. 2.000,00 e l’impegno di €. 600,00 per noleggio dell’apparecchio multifunzione stampante-scanner-fotocopiatrice.

La categoria **“Uscite per funzionamento uffici”**, per un importo totale stimato di € 26.400,00 comprende:

- il canone di locazione e le spese di amministrazione della nostra sede di Imperia;
- la spesa per l’impresa di pulizia, per le utenze e la cancelleria
- l’importo di €. 6.000,00 per canoni assistenza software per il mantenimento del gestionale contabile, del gestionale amministrativo dell’Albo, e per i necessari adeguamenti agli obblighi di legge in materia di protocollo informatico dei documenti ricevuti dall’Ordine
- l’importo dei compensi a terzi stimato in euro 7.000,00 tiene conto dei nuovi impegni per la presenza delle spese del responsabile OIV che si stima in euro 2.500,00 – per il consulente del lavoro che si stima in euro 1.500,00 – per la consulenza legale stimata in euro 1.000,00 – altre consulenze generiche euro 2.000,00. Il capitolo tiene conto di maggiori spese possibili in relazione all’attività istituzionale dell’ente ed è in parte finanziato dal contributo straordinario.

La categoria **“Uscite per prestazioni istituzionali”**, prevede l’impegno di spesa di €. 10.000,00 per spese corsi FPC.

E’ inoltre istituito un impegno di euro 1.000,00 a titolo di spese per la tutela professionale.

Entrambe gli impegni sono in parte coperto con una quota del contributo straordinario per l’attività istituzionale dell’ente.

Concludendo infine sulle residue voci le spese bancarie sono previste in €. 300,00 mentre quanto agli **Oneri Tributarî** l’impegno tiene conto degli andamenti storici.

Già detto delle uscite per compensi ai gestori dell’Organismo OCC, si segnala infine l’impegno di €. 600,00 nella categoria **“Uscite non classificabili in altre voci”**.

Sono infine, accantonate €. 500,00 a copertura rischi. L’importo è stato ridotto tenuto conto del buon andamento delle riscossioni quote nell’anno 2025.

Uscite in conto Capitale

Per l'anno 2026 non si prevede la necessità di nuovi investimenti.

PARTITE DI GIRO

Il dettaglio è sufficientemente indicato e se ne omette la lettura ed il commento.

PREVENTIVO ECONOMICO

Il preventivo economico chiude in pareggio e riepiloga le entrate e le spese correnti del preventivo finanziario gestionale. Il prospetto è redatto secondo la normativa civilistica, e ripropone la misurazione economica degli obiettivi che l'Ordine ha previsto di realizzare nel corso dell'anno 2026

Il Consigliere Tesoriere
Ragionier Masiello Mauro
f.to sull'originale